

Toro. Dissenso tra la maggioranza sulla scelta della giunta di introdurre un'imposta a carico delle famiglie

Trasporto scolastico, tassa ingiustificata

Presentata al sindaco Cefaratti un'interrogazione sul tema di cui si discuterà domani

Nasce dissenso tra la maggioranza sul contributo per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2010-2011.

L'amministrazione comunale di Campodipietra, ha introdotto per la prima volta questa tassazione a carico delle famiglie con una apposita delibera di giunta del 18 agosto 2010.

Non concordando con tale decisione, tre consiglieri di maggioranza (non esiste minoranza in consiglio comunale) hanno presentato al sindaco, Gianluca Cefaratti, una interrogazione, che sarà discussa nella seduta comunale di domani 28 settembre alle ore 19, chiedendo, in variazione al bilancio, l'annullamento della delibera o in alternativa la sospensione della stessa, prevedendo per l'eventuale compensazione forme di pubblicità visive sugli stessi scuolabus.

Il consigliere comunale Giovanni Barra, in particolare, ha ritenuto opportuno precisare che: "A seguito di tale decisione che è stata notifi-

cata alle famiglie interessate solo 5 giorni prima della scadenza dell'iscrizione, si è costituito un comitato spontaneo di cittadini con l'intento di comprendere le motivazioni di tale nuova "tassa comunale" e soprattutto per chiedere l'annullamento della delibera in questione.

In un primo appuntamento del tutto informale con l'amministrazione comunale, il comitato ha ricevuto un netto diniego sulla possibilità di rivedere il pagamento in oggetto, precisando che le somme in discussione fossero già state inserite nella formulazione del bilancio preventivo dell'Ente".

Il comitato, che ha nel frattempo avviato una raccolta firme, ha voluto ribadire l'estrema iniquità della tassazione in oggetto. "Il contributo - affermano i sottoscrittori - non viene chiesto per trasportare i bambini dalle loro case alle scuole private o in strutture sportive o di divertimento, ma è imposto a tutte le famiglie che usufruiscono del servizio per



Veduta di Campodipietra

mandare i propri figli alla scuola dell'obbligo.

Pare assurdo che il Comune effettui il trasporto gratuito per attività sportive e chieda il pagamento per trasportare i ragazzi presso le strutture dove dovrebbero essere formati! Tra le altre cose, il contributo viene chiesto anche alle famiglie che posseggono un ISEE pari a 0. Caso

ancora più clamoroso è che le famiglie con più figli, si vedano costretti a sostenere una spesa pari al numero dei figli, senza nessuna riduzione; ciò nonostante il pulmino, per prelevarli, effettui un unico percorso, non differenziato in base ai bambini".

I consiglieri e il comitato ritengono di particolare gravità che in un momento di

crisi economica in atto e con una tassazione ormai sempre più crescente a tutti i livelli, anche per garantire un diritto nonché un obbligo qual'è quello scolastico, si chiedano alle famiglie ulteriori sacrifici. "Tra tutte le contribuzioni possibili, questa del trasporto scolastico risulta la più ingiustificabile e incomprensibile. Probabilmente

per alcuni enti locali rappresenta un lusso e un peso una comunità caratterizzata da un discreto numero di famiglie. Sarebbe opportuno incentivare e sostenere le famiglie numerose". Secondo il comitato è altrettanto paradossale che Comuni vicini a Campodipietra, pur con tutte le difficoltà economiche del caso, mantengano gratuitamente il servizio di trasporto. Ad esempio l'amministrazione di Toro, ha esteso il servizio anche ai bambini delle zone centrali del paese, cosa questa che dovrebbe essere prevista anche a Campodipietra. E' altrettanto paradossale affermare che le somme derivanti dal pagamento del trasporto scolastico, non possano essere reperite in altri capitoli di bilancio, visto che la stessa amministrazione, nell'incontro tenutosi con il comitato, confermava l'esiguità delle somme in oggetto.

"Quando si vive in una situazione di crisi è opportuno rinunciare a qualche spesa superflua e concentrarsi di più sulle cose essenziali".

GAMBATESA

Incidente al bivio Tanta paura

Ancora un incidente all'altezza dello svincolo di Gambatesa. Due le auto coinvolte ieri mattina, intorno alle otto, in uno schianto sulla fondovalle del Tappino. Una delle auto, una Rav bianca con a bordo un noto avvocato di Campobasso e due donne, è finita nella scarpata laterale (oltre 20 metri dalla strada) facendo seriamente temere per la salute di chi era a bordo. Sul posto sono arrivate due ambulanze della Croce Azzurra che hanno trasportato gli autisti al Cardarelli. Per fortuna nulla di grave è stato riscontrato dai sanitari che li hanno sottoposti agli accertamenti di routine.



JELSI

Uniti e commossi per il memoriale Fiat 500 in ricordo degli amici scomparsi troppo presto



Si è svolto domenica 26 settembre al convento Santa Maria delle Grazie di Jelsi, l'annuale Memorial del Club fiat 500 dedicato agli amici scomparsi prematuramente. Una lista che, purtroppo, si è allungata di anno in anno:

ben sei sono i giovani che in varie circostanze hanno perso la vita, lasciando tutti adolorati: Santella Pasqualino, Santella Giuseppe, Ciaccia Antonio, Jacovone Patrizia, Martino Michele, Santella Antonio. Ben 46 iscritti e 25



auto Fiat 500 si sono riunite presso il cimitero di Jelsi, e dopo la santa messa celebrata da Padre Lino Iacobucci c'è stato il tradizionale pranzo presso l'agriturismo di Decorata (BN). Il presidente del Club Michele Ciaccia

sempre perfetto nell'organizzare questi eventi, si è ripromesso di mantenere sempre vivo questo spirito di unità che caratterizza il Club più longevo della comunità Jelse. Arrivederci al prossimo Memorial.